#### Calcio Lega Pro Girone B - 9ª giornata

Arezzo - Ancona **Carrarese - Teramo** oggi L'Aquila - Santarcangelo oggi Lupa Roma - Tuttocuoio Maceratese - Spal 1-0 Pontedera - Robur Siena 2-2 **Prato - Pistoiese** oggi Rimini - Lucchese Savona - Pisa

Giornata 10<sup>a</sup> del 08/11/2015

Ancona - Santarcangelo Lucchese - Pontedera Pisa - L`Aquila Pistoiese - Maceratese Rimini - Prato Robur Siena - Lupa Roma Spal - Carrarese Teramo - Arezzo Tuttocuoio - Savona

SQUADRA	pt	g	V	n	р	Fatti Subiti	
SPAL	20	9	6	2	1	14	4
MACERATESE	20	9	6	2	1	12	7
ANCONA	17	9	5	2	2	9	5
PISA	16	8	4	4	0	12	7
PONTEDERA	13	9	3	4	2	17	10
CARRARESE	13	8	3	4	1	13	9
RIMINI	11	9	3	2	4	8	14
ROBUR SIENA	10	9	1	7	1	6	5
PISTOIESE	10	8	2	4	2	5	6
TUTTOCUOIO	10	9	2	4	3	4	5
AREZZO	10	8	2	4	2	6	8
L`AQUILA (-1)	9	8	3	1	4	7	7
SANTARCANGELO	8	8	1	5	2	9	10
TERAMO (-6)	7	8	4	1	3	13	10
PRATO	6	8	1	3	4	6	9
LUCCHESE	5	9	1	2	6	7	13
SAVONA (-6)	2	7	2	2	3	7	9
LUPA ROMA	1	9	0	1	8	6	23



Tutti gli occhi dei giocatori sulla palla che finisce in rete: il Rimini passa in vantaggio

e dalla condizione fisica

dei giocatori. E' meglio in-

serire un giocatore che sta

bene e cambiare qualcosa

nel modulo, che non deve

Insomma, prima degli

schemi, viene il materiale

umano e tecnico che si ha

a disposizione. Ha avuto il

timore che si ripetesse la

beffa subita contro la Pi-

stoiese? «E' stato normale

ripensarci a quell'episo-

essere determinante».

### **LEGA PRO**

# Per Brevi la parola vincente è «aggressività» «Nel primo tempo poco fluidi, nel secondo più sciolti: questa è la strada giusta»

Insomma, una questio-

ne di tempo per cercare le

giuste sincronie. «Abbia-

mo avuto occasioni im-

portanti anche nella pri-

ma frazione, ma eravamo

poco fluidi. Nel secondo

tempo tutto ha funzionato

Pensa di riproporre an-

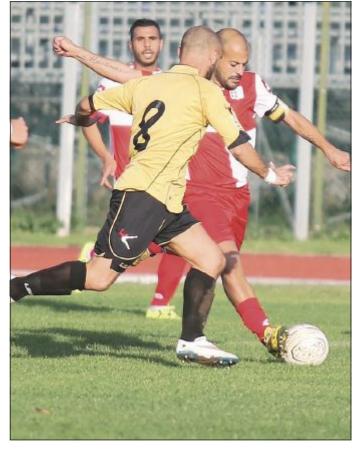
che in futuro il modulo vi-

sto contro la Lucchese? «Il

sistema di gioco dipende

dal lavoro della settimana

meglio».



Ricchiuti contro Mingazzini, duello tra ultratrentenni

SANTARCANGELO. Oscar Brevi non ha dubbi, la vittoria contro la Lucchese è di quelle pesanti, perché possono dare una svolta alla stagione, sotto il profilo mentale prima ancora di quello tecnico. Si presenta in sala stampa, sotto gli occhi del patron De Meis, piuttosto sollevato. «E' una vittoria importante perché veniamo da una settimana difficile, questi tre punti ci possono dare una mano per crescere ancora».

Il tecnico lombardo analizza il nuovo modulo che ha dato responsi positivi. «Mi ha soddisfatto, non dò troppa importanza al modulo, guardo più che altro agli uomini, però questa disposizione con una difesa a tre e Adrian dietro le punte che si allargano e svariano è andata bene. Abbiamo fatto un po' fatica solo perché l'abbiamo

provato poco».

Niccolò Galli va a festeggiare il match winner Ragatzu

Prima doppietta tra i professionisti per il sardo: «Ora siamo più pericolosi»

# Ragatzu e il Mazzola portafortuna «Qui bo fatto 4 gol ma tutti vogliamo giocare al Neri»

#### Questione-Neri: ore decisive

Lunedì o martedì atteso il via libera definitivo

RIMINI. Siamo proprio sicuri che domenica prossima si giocherà al Romeo Neri la partita contro il Prato? A tutt'oggi non c'è assolutamente la sicurezza. Per quanto riguarda il discorso GOS, domani si metteranno a posto gli ultimi dettagli, il problema però nasce dal fatto che la Prefettura ha avanzato richieste tardive che non erano state fatte in un primo momento (cioè il "piano integrato delle emergenze") e che dovranno essere assolutamente discusse e chiarite nei primi giorni della prossima settimana. E' previsto per mercoledì un nuovo incontro per l'ok definitivo, ma l'Ac Rimini vuole anticiparlo per non trovarsi nella situazione di questa settimana, con la richiesta inviata alla Lega il giovedì mattina e la risposta negativa sull'utilizzo del Romeo Neri. Una situazione da chiudere in fretta anche perché la pazienza dei tifosi è ormai finita come dimostrano gli striscioni polemici apparsi ieri al Mazzola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTARCANGELO. Daniele Ragatzu è sulla buona strada per vincere la scommessa con se stesso lanciata a inizio stagione. Cercava il rilancio ad alto livello il talento sardo e contro la Lucchese ha aggiunto un tassello importante sulla strada della rinascita. Prima scherza un po'. Le dispiace lasciare il Mazzola, dove ha già segnato quattro gol, per il Neri? «Un po' sì - dice sorridendo - visto come stanno andando le cose, in realtà non vediamo l'ora di giocare al Neri».

Ci può descrivere i due gol? «Quello dell'1-0 è stato un po' fortunato, volevo tirare sopra la barriera, invece c'è stata la deviazione. Il 2-0 invece è stato cercato ed è stata una vera liberazione, a livello morale

questa vittoria ci dà una grossa mano, non avevamo fatto benissimo in precedenza, ma ora questi tre punti sono meritati».

Come si è trovato là davanti con la nuova disposizione, due punte e una mezza punta? «Beh, ora con Della Rocca e Ricchiuti c'è una grossa differenza, siamo più pericolosi, ma richiede grandi sacrifici al resto della squadra in fase di copertura».

Poi il bomber rivela. «E' la mia prima doppietta a livello professionistico, la dedico alla mia famiglia. Non sono ancora al 100%, sto recuperando. Abbiamo giocato su un campo pesante, sul sintetico da domenica prossima cambieranno i rimbalzi. Comunque contro la Lucchese abbiamo giocato un ottimo secondo tempo, c'è stato un po' di timore che si ripetesse la storia contro la Pistoiese, ma abbiamo fatto molto di più rispetto altre partite, siamo arrivati più volte davanti al loro portiere».

Roberto Di Maio tira un sospiro di sollievo. «E' stata una bella vittoria, una boccata d'aria. Nelle ultime tre partite abbiamo

dio, ma nel frattempo abbiamo cambiato qualcosa per cercare di essere più aggressivi e infatti questa volta abbiamo fatto due gol, in modo da non soffrire fino al termine. Comunque anche se a Pisa abbiamo preso due gol, stavamo facendo bene».

Più aggressivi ma ora anche più solidi. «Le squadre si costruiscono da dietro, una buona difesa è determinata anche dall'assetto di tutta la squadra e come in tutte le cose ci vuole tempo per raggiungere l'assetto ideale. Comunque nel secondo tempo, dopo il gol, siamo stati più aggressivi e sciolti nell'atteggiamento. Penso che sia la strada giusta, non dobbiamo esaltarci, ma ritengo di vedere già qualche segnale positivo, che mi lascia soddisfatto per il futuro».

Alessandro Giuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Maio: «Finalmente la vittoria perché nelle ultime partite avevamo raccolto poco»

raccolto poco per quello che abbiamo fatto vedere, contro la Pistoiese è stata dura digerire il pareggio, a Pisa abbiamo fatto una buona partita, meritavamo di più, contro la Lucchese abbiamo fatto la partita che dovevamo fare meritando la vittoria».

Di Maio rivela. «Potevamo già chiudere in vantaggio il primo tempo, il gol è arrivato su punizione, il 2-0 è stato meritato perché abbiamo avuto altre palle gol. Ecco, segnare ci ha dato fiducia, ho visto una squadra più libera. Noi non dobbiamo essere belli - ha concluso il difensore ma concreti, dobbiamo fare risultato. Sono sicuro che quando arriveranno i risultati migliorerà anche il gioco». (a.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### **LEGA PRO**

## Rimini, risollevarsi è un gioco da Ragatzu

I biancorossi tornano al successo contro la Lucchese grazie alla doppietta del bomber sardo





Daniele Ragatzu arma il sinistro segnando il gol della sicurezza al primo minuto di recupero (fotoservizio Diego Gasperoni)

#### SANTARCANGELO.

Stesso protagonista, stessa porta, sempre nel secondo tempo. I quattro gol di Daniele Ragatzu hanno portato in dote sette punti al Rimini che ritrova la vittoria oltre un mese dopo il successo sulla Maceratese. E' stata una partita non troppo distante da quella di quindici giorni fa contro la Pistoiese, con i biancorossi però meno confusionari, più pronti sulle palle vaganti rispetto al recente passato e lasciando poco spazio al fioretto quando era il momento di sparare la palla lontano. La Lucchese ha fatto pochino, se non nell'ultimo quarto a terra, con Ricchiuti e todiun soffio in corner da d'ora, ma non si ricorda una parata vera di Anacoura. Il Rimini soprattutto nel secondo tempo è stato in pieno controllo della partita e questa volta il solito minuto di recupero ha sorriso ai biancorossi.

Vai di tridente. La quarta al Mazzola comincia con una decina di minuti di ritardo ma solo per i tifosi della Curva. Gli ultras biancorossi infatti attendono un po' prima di entrare al Neri, portando in tribuna striscioni polemici sulla questione stadio: "Scusate il ritardo, ci avevano detto che si giocava al Neri" (ne seguirà un altro contro la Luukap"). In dieci minuti non si sono persi molto, giusto un paio di tentativi di Ricchiuti, il primo centrale e il secondo deviato oltre la traversa. Brevi ha deciso per il tridente rilanciando dal primo mi-

Toscani mai pericolosi e dopo quattro partite la porta resta inviolata

nuto Della Rocca e Varutti per Torelli e Pedrelli.

La Lucchese è intraprendente, attacca a pieno organico sia per vie centrali che sulle fasce, mette parecchi palloni in area e colleziona quattro angoli nel primo quarto d'ora. Poi è il Rimini che prende in mano la partita, dapprima con lanci lunghi dalle retrovie che hanno il solo effetto di spazientire i tifosi, poi cominciando a giocare palla Bariti i più attivi attorno Espeche.



Il patron De Meis con Giovanni Galli diesse della Lucchese

ai sedici metri toscani. E sono proprio il capitano e l'esterno a confezionare l'occasione più ghiotta, con Della Rocca anticipa-

A lezione di cross. Il Rimini ha due problemi, il campo pesantissimo del Mazzola e la difficoltà a mettere in area un cross decente. Cosa che invece Ragatzu ha già tagliato e

I tifosi della Curva sono entrati al 10' in polemica sulla questione stadio

Lucchese al 33' quando il cross basso di Nolè pesca Bianconi che incorna e manda la palla ad accarezzare il palo alla sinistra di Anacoura. Il pericolo scuote il Rimini che spinge forte negli ultimi dieci minuti recuperando un paio di palloni a centrocampo e creando altrettante occasioni. La prima sul solito asse Ricchiuti-Bariti, pallone basso in mezzo deviato dal tacco di Della Rocca ma riesce benissimo alla Varutti non arriva in tempo. E subito dopo il traversone di Ragatzu premia l'inserimento di Galli che di testa non inquadra il bersaglio.

Passa il Rimini. Ragatzu ha preso la rincorsa nel primo tempo e all'inizio della ripresa diventa protagonista. Ricchiuti si guadagna una punizione ai venti metri, l'attaccante sardo si prepara, fa partire il destro a scavalcare la barriera, sulla traiettoria c'è una deviazione galeotta e la palla finisce in porta. Lo spettro della quinta sconfitta consecutiva si materializza in casa Lucchese, anche perché i toscani sembrano accusare il colpo. Reazione zero, anzi, sono i padroni di casa a gestire il possesso palla in sicurezza, non disdegnando la conclusione con Bariti su servizio di Ragatzu e con un De Martino in grande crescita nel secondo tempo. Brevi si fida degli undici titolari a tal punto che il primo cambio arriva all'84'. Certo, tra i tifosi biancorossi il ricordo del gol di Sinigaglia è ancora fresco e appena la Lucchese prova ad arrivare in area c'è un sussulto, ma i tre dietro fanno ottima guardia e il Rimini ha ancora la forza di spingere. Lo fa Signorini che ha spazio e viaggia a destra al 91', il cross è bucato da Della Rocca e Lorenzini in mezzo all'area, la palla però arriva a Ragatzu che controlla e mira con successo l'angolino

più lontano. Carlo Ravegnani © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle. I tre difensori centrali salgono in cattedra, Signorini si concede anche l'assist per il 2-0

#### Bariti è il valore aggiunto del Rimini Ripresa in crescendo per De Martino e Varutti, in attesa del vero Della Rocca

di CARLO RAVEGNANI

- ANACOURA 6: non si ricordano paratone salva-partita, ma è sicuro sui palloni alti e dopo aver raccolto 11 palloni nella sua porta nelle ultime quattro partite, stavolta può festeggiare.
- SIGNORINI 6.5: tiene la posizione senza concedere nulla a Nolè, è uno dei più in palla fisicamente e lo dimostra nel finale viaggiando sulla fascia e mettendo in mezzo il pallone per il 2-0 di Ragatzu.
- DI MAIO 6: nel primo tempo ci prova con i lanci lunghi e con alterne fortune, uno svarione nella ripresa ma nella bagarre finale la fa da padrone.
- MARTINELLI 6: un altro che la fa passare raramente e spazza senza esitazioni

- quando il cronometro comincia a segnare gli ultimi minuti.
- BARITI 7: il valore aggiunto del Rimini. Molto più nel vivo dell'azione ed è quello che ha capito prima degli altri dove Ricchiuti metta la palla. Prova anche la stoccata del 2-0 senza fortuna (dal 47' st MAZZOCCHI N.G.: spiccioli).
- GALLI 6.5: ha ritrovato la perfetta forma fisica e si vede. Fa legna, mette ordine, ma si propone anche davanti (dal 43' st ESPOSITO N.G.: un paio di corse).
- **DE MARTINO 6.5:** rema contro vento nel primo tempo dove non era semplice contrastare un centrocampo dinamico come quello toscano. Poi sale di tono, pressa alto, recupera palle e diventa il giocatore apprezzato l'anno scorso.
- VARUTTI 6: altro giocatore che si guadagna la sufficienza in media tra un primo tempo timido e una ripresa con grande fiducia. Bravo ad appoggiare le ripartenze biancorosse.
- RICCHIUTI 6.5: gran primo tempo, sempre a cercare la giocata vincente. Si guadagna la punizione dell'1-0 (dal 39' st TORELLI N.G.: fa presenza).
- RAGATZU 7: per una quarantina di minuti si vede poco o niente poi carbura ed entra in partita. Un tiro, un assist, poi la punizione dell'1-0 e la rasoiata del 2-0. ma è preziosa anche la sua difesa della palla pure contro due marcatori.
- DELLA ROCCA 5.5: lotta, fa sponde, ne prende parecchie, manca però come pericolosità sotto porta.